



Città Metropolitana di Palermo
Ufficio Segretario/Direttore generale

*Per ogni cosa c'è il suo momento,
il suo tempo per ogni faccenda sotto il cielo
(Ecclesiaste, 3, 1)*

Oggetto: Saluti e Auguri istituzionali

E' proprio così, c'è un tempo per ogni cosa, e per me è arrivato il tempo di lasciare il mio lavoro, per come l'ho vissuto negli ultimi "quasi" quarantaquattro anni, e di affrontare una nuova stagione personale e professionale.

Ho sempre scritto una lettera nei momenti di passaggio da un ente all'altro, indirizzata al sindaco, al consiglio comunale, a tutto il personale, ai sindacati e agli organi di controllo interno, per salutare ma soprattutto per ringraziare. E così faccio anche ora, a pochi giorni dal mio collocamento "a riposo" dal 1° gennaio 2023.

Questo è quindi il tempo dei saluti, ma soprattutto della gratitudine, per cui dico GRAZIE!

Grazie alla vita, alla mia famiglia, ai miei figli che hanno sempre saputo che prima veniva il mio lavoro e poi venivano loro...

Grazie alle mie colleghe ed ai miei colleghi che non mi hanno mai fatto sentire "una donna sola al comando" ma una persona appartenente ad una straordinaria comunità professionale.

Grazie a tutti i miei sindaci (ma anche ai presidenti dei consigli comunali, agli assessori ed a tutti i consiglieri) dei molti comuni nei quali ho prestato servizio: da Barghe e Provaglio Val Sabbia a Santa Marina Salina, da Alcara Li Fusi a Caronia, da Favignana a Campobello di Mazara, da Partanna a Bagheria, e infine dalla mia Mazara del Vallo a questa Città Metropolitana di Palermo, nella magnifica capitale della nostra magnifica Sicilia, nella quale concludo la mia carriera.

Grazie a tutti i miei dirigenti, posizionati e dipendenti, ai lavoratori precari che siamo riusciti a stabilizzare, a tutti i miei "staff" che dalle Alpi alle Isole e alle Metropoli hanno facilitato il mio servizio anche a via di caffè e competenza: centinaia e centinaia di persone che ho incontrato e con le quali ho collaborato con lealtà e spesso con entusiasmo, con la consapevolezza di lavorare insieme dentro l'ente pubblico più prossimo ai cittadini, così vicino da poter toccare con mano i risultati del proprio impegno.

Grazie ai sindacati ed ai sindacalisti aziendali e territoriali, dai quali ho imparato l'arte della negoziazione. Con alcuni mi sono scontrata, anche duramente, ma con tutti ho continuato a dialogare, a volte fino allo sfinimento, pur di chiudere il miglior contratto possibile.

Grazie ai valutatori ed ai revisori, con i quali abbiamo costruito uno stile di controllo interno sempre più collaborativo e orientato alla soluzione dei problemi, provando a transitare "dall'ossessione della forma alla passione del risultato", in stretta connessione con l'evoluzione della pubblica amministrazione italiana.

Grazie alle autorità locali e alle forze dell'ordine, che ho trovato sempre al mio fianco nella sfida quotidiana per la buona amministrazione, nel segno della trasparenza e della legalità. Un ringraziamento particolare al Ministero dell'Interno, nelle persone di tutti i Prefetti, i Vicari ed i Funzionari che ho avuto il piacere di incontrare e con i quali abbiamo collaborato a volte fino all'alba per la buona riuscita delle operazioni elettorali, o per le emergenze di protezione civile.

Grazie alle istituzioni scolastiche, alle associazioni culturali, alle agenzie educative, formative e del volontariato, a tutti i portatori di interesse con i quali abbiamo realizzato progetti innovativi e sperimentali anche nazionali ed internazionali nei Comuni di appartenenza, nell'Unione dei comuni "Valle del Belice", nel Consorzio trapanese per la legalità e lo sviluppo.

Grazie alle studentesse ed agli studenti delle Scuole superiori, delle Università, dei Master professionalizzanti che hanno svolto con noi alcune esperienze di alternanza scuola-lavoro o i tirocini formativi, insegnandoci nuovi stili di apprendimento con la generosità e la passione della gioventù.

Grazie a tutte le cittadine e i cittadini che sono entrati nel mio ufficio per risolvere un problema che non era stato ancora risolto. A volte ce l'abbiamo fatta, altre volte no, ma ci abbiamo sempre provato.

E visto che siamo vicini alle Festività Natalizie chiudo questo saluto con un augurio speciale per tutti noi e per i nostri cari, prendendo a prestito l'ultimo insegnamento di una grande formatrice, Consuelo Casula:

che possiamo stemperare le nostre ansie con la fiducia
che possiamo alleggerire le nostre paure con la curiosità
che possiamo trasformare le nostre illusioni con la speranza.

Palermo, 21 dicembre 2022
Nel giorno del Solstizio d'inverno

Il Segretario/Direttore generale
(Dott.ssa Antonina Marascia)

